



Assessorato Organizzazione
Risorse Umane

Osservatorio **COMUNI** Calabria

Quaderno n. 3

a cura di Domenico PRIMERANO
Maria Teresa NARDO

VERSO IL BILANCIO 2024: *IL NUOVO ITER PER L'APPROVAZIONE Decreto MEF del 25 luglio 2023 (G.U. n. 181/2023)*



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



Decreto del ministero Economia e Finanze

25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 4 /08/ 2023)

«Aggiornamento degli allegati al D. lgs n. **188** del 23/6/2011 recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»



È un Correttivo sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 188/2011), quindi il riferimento è al 118 del 23/06/2011. Il D.M. riporta in modo errato il n. 188

1.

D.M. del 25 luglio 2023

Le principali novità

D.M. del 25 luglio 2023. Le principali novità

- Fornisce una declinazione puntuale delle fasi e dei tempi del processo di formazione del bilancio di previsione per giungere ad una approvazione entro i termini di legge del documento (31 dicembre anno x-1)
- Introduce il «bilancio tecnico» a cura del responsabile finanziario
- Modifica il DUP nella parte programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale e il PEG
- Adegua alcuni allegati al d.lgs n. 118/2011 (Piano dei Conti Integrato, schema di Bilancio di previsione e schema di rendiconto, elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa).

QUALI MODIFICHE?

1) Adeguamento Processo e Documenti di Programmazione

ALLEGATO 4/1

- ✓ AGGIORNAMENTO DUP adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.
- ✓ NUOVO MODELLO di Piano esecutivo di gestione (PEG)
- ✓ Fasi dettagliate del processo di programmazione economico-finanziaria con avvio il 15 settembre dell'anno x-1

QUALI MODIFICHE?

2) Modifica Schemi Contabili

- ✓ Rendiconto (allegato 10) e Bilancio di previsione (allegato 9)

Il nuovo schema di Rendiconto Generale verrà adottato a partire dal rendiconto 2023

Il nuovo schema di Bilancio di Previsione verrà adottato a decorrere dal ciclo di programmazione 2025/2027.

QUALI MODIFICHE?

3) Modifica Piano dei Conti Integrato e elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa a decorrere 2025/2027

Allegato 6 - Piano dei conti integrato e allegato 14

- ✓ Adeguamento conti ambientali di tipo monetario secondo richiesta ISTAT e le direttive del regolamento comunitario n. 691/2011, riguardanti le stime sui prodotti realizzati e le attività svolte dagli operatori economici con finalità ambientale.
- ✓ Le modifiche riguardano allegato 6 e la parte seconda dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 concernente l'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati

2.

Il bilancio tecnico e i casi di squilibrio finanziario

Caratteristiche

Il Bilancio tecnico e i casi di squilibrio finanziario. Caratteristiche

- è a legislazione vigente
- è predisposto dal responsabile del settore finanziario
- è corredato dai prospetti riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, dal prospetto degli equilibri e almeno dagli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità; dall'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- è/può essere integrato dalle richieste dei responsabili di servizio e dagli atti di indirizzo della Giunta.

Il Bilancio tecnico e i casi di squilibrio finanziario. Caratteristiche

Se nel corso dell'elaborazione del bilancio tecnico emergono squilibri di bilancio, il responsabile del servizio finanziario ne dà immediatamente notizia al Sindaco, alla Giunta, al segretario comunale e al direttore generale ove previsto, con la richiesta di individuare gli interventi da inserire nella nota di aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per compensare gli squilibri, attraverso maggiori entrate e/o minori spese.

Il Bilancio tecnico e i casi di squilibrio finanziario. Caratteristiche

Il responsabile del servizio finanziario, in questi casi, segnala i possibili interventi da adottare per riequilibrare il bilancio (ad esempio l'aumento di imposte e tasse, il potenziamento della lotta all'evasione, il miglioramento della riscossione delle entrate, la riduzione di spese non ricorrenti fornendone l'elenco con i relativi stanziamenti). In assenza di indirizzi dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario predispone in ogni caso il bilancio tecnico in equilibrio, riducendo in primo luogo gli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate e, a seguire, delle spese ricorrenti non contrattualizzate non riguardanti le funzioni fondamentali dell'ente. Nel trasmettere la documentazione, il responsabile deve evidenziare gli interventi oggetto di riduzione con la richiesta di segnalare le eventuali criticità derivanti dai tagli e di proporre ulteriori interventi da sottoporre alla Giunta.

3.

Il nuovo processo di
programmazione: gli attori e
le scadenze

Il nuovo processo di programmazione: gli attori e le scadenze

Attori	Attività	Data	Documento
Responsabili del Servizio Finanziario	Invia ai responsabili dei servizi l'atto di indirizzo della giunta (che dovrà essere coerente con le linee strategiche del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio) e lo schema di bilancio previsione a legislazione vigente (cd. Bilancio Tecnico). Il bilancio tecnico è inviato anche all'organo esecutivo, al segretario comunale e al direttore generale ove previsto.	entro e non oltre il 15 settembre	Bilancio Tecnico
	Predisporre la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette alla Giunta la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione), tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo e dopo aver verificato e iscritto in bilancio le previsioni di entrata e di spesa proposte dai vari responsabili dei servizi. Determina, inoltre, il risultato di amministrazione presunto.	entro il 20 ottobre	Proposta schema bilancio per Giunta
Responsabili dei servizi	Partecipano alla definitiva elaborazione del bilancio. Sulla base del DUP, degli atti di indirizzo e della documentazione ricevuta i responsabili predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP (dati relativi alla modalità di gestione dei servizi, scadenze affidamenti, proroghe, nuovi appalti e/o convenzioni da stipulare e/o esternalizzazioni da effettuare e qualsiasi altro dato utile ad aggiornare eventualmente gli indirizzi programmatici). I responsabili devono/possono modificare sulla base degli atti in possesso, le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL, pur in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo. È previsto il silenzio assenso sull'atto di indirizzo e sul bilancio tecnico, in assenza di risposte dei responsabili dei servizi entro il termine.	entro il 5 ottobre	Modifiche al bilancio tecnico
Giunta	Esamina la documentazione trasmessa dal responsabile finanziario e con l'assistenza del segretario comunale e/o del direttore generale ove previsto e, in attuazione dell'art. 174 del TUEL, predisporre lo schema di bilancio di previsione e lo trasmette al Consiglio Comunale unitamente ai relativi allegati.	entro il 15 novembre	Proposta schema bilancio previsione per Consiglio
Consiglio Comunale	previa acquisizione del parere del collegio dei revisori, approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.	entro il 31 dicembre	Bilancio previsione e (eventuale) nota di aggiornamento al DUP

Il nuovo processo di programmazione: gli attori e le scadenze

NEI COMUNI SENZA STRUTTURA ORGANIZZATIVA PREVISTA DALL'ART 153, CO. 4 DEL TUEL

- Nei comuni che hanno **meno di cinquanta dipendenti** o una articolazione organizzativa semplice che non prevede distinte figure di responsabilità per l'ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate, lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo con la collaborazione del segretario comunale e del responsabile del servizio finanziario.
- Il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci, **entro il 30 settembre**, predispone e trasmette all'organo esecutivo e al segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.
- La giunta **entro il 15 ottobre**, sulla base della documentazione, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci e, se possibile, degli uffici del comune, definisce le previsioni di entrata e di spesa del bilancio.
- **Entro il 20 ottobre** il responsabile del servizio finanziario o chi ne fa le veci verifica le previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette alla Giunta la documentazione necessaria per la delibera di approvazione dello schema del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).
- In attuazione dell'art. 174 del TUEL l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo trasmette al Consiglio Comunale unitamente agli allegati **entro il 15 novembre**.
- **Entro il 31 dicembre** il Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere del collegio dei revisori, approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

PROROGA DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DOPO IL 31 DICEMBRE

Per poter approvare il bilancio dopo il 31 dicembre è necessaria la motivazione non solo da parte del Ministero dell'Interno nei decreti con i quali si dispone il rinvio, ma anche da parte dei Comuni che ritengono di avvalersi di questa facoltà.

In assenza di una chiara ed esaustiva motivazione la data di approvazione rimane fissata al 31 dicembre, e la mancata approvazione produce le sanzioni di legge.